

Prezzi d'Abbonamento
Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi 8.50
 Tre mesi 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi 11.—
 Tre mesi 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni
 Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.
Pagamenti anticipati
 Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

ANNO XV - 1885

IL BACCHIGLIONE

CORRIERE-VENETO

Il **Bacchiglione** entra nel suo XV anno di vita; ed esso in tale occasione non ha a promettere ai suoi abbonati e lettori se non che di continuare immutato nella sua via, che è quella della fedeltà ai principii democratici.

Tali e quali fummo nel passato, tali saremo nell'avvenire. Porremo le idee al di sopra degli uomini — ed indipendenti da ogni gruppo personale — continueremo a sviluppare il programma della democrazia ordinata — continueremo a mantenere le aspirazioni, le tendenze, i desiderii delle varie frazioni del partito liberale del Veneto — continueremo, sempre con maggior vigore a sviluppare e sostenere gli interessi commerciali ed agricoli della nostra regione — continueremo innanzi tutto ad avere speciale interesse delle classi diseredate la cui sorte a tutto, adesso, ben a ragione si impone e che devono venire ad ogni costo sorrette.

Come abbiamo sempre rifuggito da ogni esagerazione e da ogni violenza, così, aborrendo da ogni dissimulazione come da ogni ipocrisia e da ogni esclusivismo, sapremo affrontare, ove occorra, i più vecchi amici, se questi dimenticheranno le proprie promesse — è guarderemo soltanto ai principii e a chi è risoluto a tenersi davvero nel loro campo, senza reticenze, senza ipocrisie e senza secondi fini.

Così soltanto crediamo di poter stringere e coordinare attorno a noi i veri liberali che hanno per stella il progresso e la democrazia.

Ai nostri abbonati poi promettiamo che se continueranno ad onorarci della loro fiducia saremo in grado di poter fornire in breve grate sorprese pel miglioramento del giornale; già ci siamo assicurati uno sviluppo maggiore nella redazione; ci siamo pure assicurati bellissimi lavori originali che compariranno nelle nostre Appendici, fra cui possiamo fin d'ora annunziare

J O N E

bellissimo romanzo, dalle molteplici emozioni e dalle tinte smaglianti, dovuto a una distinta penna di una letterata di vaglia che appunto pel nostro giornale ebbe a dettarlo: e

REBECCA MOROSINI A PADOVA

romanzo originale, dalle tinte delicate, scritto appositamente per noi dall'autore delle *Figurine Veneziane* — Luigi Vianello — che veniamo stampando nelle nostre Appendici adesso e che sono lette dal pubblico con piacere crescente. Il romanzo di questo giovane autore vorrà essere letto da tutte le signore Padovane.

Il **Bacchiglione**, per non venir meno alle premure del pubblico, regalerà ai suoi abbonati d'un anno l'interessante libro

I DRAMMI DI LONDRA

di Bernardo Derosne, elegantissimo volume di quasi 200 pagine e con numerose incisioni. Tale è l'interesse drammatico di queste scene, che il libro sarà divorato da tutti i lettori, amanti delle forti emozioni. Regalerà invece agli abbonati semestrali un magnifico

Ricordo dell'Esp sizione Nazionale di Torino 1884

edito dalla ben conosciuta tipografia Ferdinando Garbini, che è essa sola una garanzia della eccellenza del lavoro. La copertina è stupenda, le incisioni numerose, nitide su tutto. È un libro interessantissimo e di attualità.

Desiderosi di cattivarci sempre più le simpatie dei nostri abbonati, abbiamo pure stabilito, dietro accordi presi colla Direzione della

SCENA ILLUSTRATA

di offrir loro in premio questa splendida pubblicazione quindicinale, riccamente illustrata, la più grandiosa per formato, la più elegante che si pubblichi in Italia e che costa L. 25 annue. Tutti gli abbonati indistintamente potranno fruire di questo premio, inviando alla Direzione della *Scena Illustrata* (Via S. Egidio 16 Firenze) L. 1 per trimestre nel Regno e L. 1.50 per l'estero in vaglia o francobolli, unitamente alla fascia del nostro giornale, portando il rispettivo indirizzo. E ciò basterà per riceverla regolarmente e franca di porto.

La *Scena Illustrata*, che occupa il primo posto fra tutte le pubblicazioni congeneri, è edita in *elzeviri*, su carta di lusso *rosa pallida satinée* e reca brillantissimi articoli, redatti da valenti scrittori, sulla musica, sulla drammatica, ecc., bozzetti, novelle, corrispondenze dall'Italia e dall'estero, bizzarrie, profili biografici, riflettenti la vita intima di artisti, musicisti e commediografi celebri, aneddoti, novità e curiosità musicali, avventure storiche piccanti, sciarade a premio ecc. Riassume poi tutto il movimento musicale drammatico della quindicina, annunzia i principali concorsi per maestri di musica e passa in rassegna tutte le più importanti novità sceniche del giorno pubblicando in ogni numero finissime incisioni, rappresentanti vedute e bozzetti di scene, ritratti di maestri, drammaturghi, artisti celebri contemporanei ecc. ecc. È in una parola l'eco e lo specchio della vita artistica in tutte le sue svariate manifestazioni.

Prezzi d'abbonamento	Padova a domicilio	Anno L. 16	Sem. 8,50	Trim. 4,50
	Per il Regno	" 20	11,00	6,00

Padova 21 Dicembre

AVVISO

L'Amministrazione prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1885 onde non venga loro sospesa la spedizione.

La settimana politica

Germania e Russia chiedono interessamento negli affari finanziari d'Egitto; restano però sospese le proposte inglesi e quindi nemmeno per questa domanda si addiverrà ad una soluzione prima che questa risposta non sia pervenuta.

L'Austria poi avrebbe fatto comprendere che a suo parere non si può sciogliere la questione finanziaria senza sciogliere contemporaneamente la politica. L'Austria è nel vero e sembra che anche Bismarck lo abbia compreso se è vero che avrebbe proposto agli inglesi di annettersi addirittura l'Egitto.

Ma gli Inglesi il gran salto non vogliono farlo.

Vedono essi quanto forti si ridestino le smanie coloniali delle varie potenze.

La Germania procede a nuove annessioni perfino, dicono, nell'Oceania e sembra voglia eziandio farsi cedere un'isola cinese di fronte ad Hong-Kong la cui importanza verrebbe assai menomata.

La Spagna occupò pure grande tratto di costa in Africa; valgiano navi portoghesi ad occuparne ancora dell'altra.

Se non si sa che cosa pensi l'Italia, sta il fatto che la Francia potrebbe vendicarsene con qualche nuovo audace colpo, puta il caso, in Siria per stare dall'altra parte presso il Canale di Suez, tanto più che adesso si intende allargarlo e sono concretate le relative pratiche.

C'è ancora troppo buio anche per quanto si va trattando a Berlino. Vi si proclamarono grandi principii di libertà, ma sembra si abbia ancora da abordar la sostanza.

Quale è il territorio da neutralizzarsi? Ecco il mistero, poichè, per conoscerlo, conviene delimitarne i confini, mentre è noto che tante potenze vantano diritti su questa e su quella parte di esso. La Francia in ispecialità vanta i suoi trattati col re Mokoko e per essi assai si menomerebbe il territorio dell'Associazione Internazionale.

E qui sta il germe di continue

guerre. Lo stesso Stanley trova grave di pericoli le pretese della Francia e dice che da regular queste converrebbe incominciare.

Che non se ne faccia nulla? Bismarck vuole riuscirvi; ma la stessa sua energia non si fiaccherà?

Egli è sempre più contrastato all'interno; il Reichstag non gliene mena buona una; lo colpisce nella stessa politica coloniale rifiutandogli i fondi. Egli girerà la posizione e nominerà chi vorrà, ma senza dubbio così non si assicura l'avvenire.

La coalizione contro lui fra i vari partiti si fa ogni giorno più forte.

Invero se egli colpisce il parlamentarismo in modo sì crudele e se questo gli si ribella, contro ecco che gli esempi degli altri paesi non fanno che giovargli e dargli ragione.

Lasciando stare l'Italia, ecco che la Francia si dibatte in un dirsi e disdirsi. Notevole il fatto che quella stessa Camera che ieri riconosceva la necessità di falciare il bilancio dei culti neghi poi, auspice Ferry, di sopprimere l'ambasciata presso il Vaticano.

In Belgio mal si regge il gabinetto Bernaert; i clericali lo sostengono diffidenti; i liberali passano da un attacco all'altro. Eppure quel reame avrebbe bisogno di un ministero forte per risolvere la questione militare; se nel 1870 la Germania ne rispettava la neutralità ebbe a farlo perchè il Belgio aveva promesso di organizzare un esercito di 200,000 uomini; nel mantenere questa parola sta parte dell'avvenire della neutralità del Belgio.

In Spagna parlasi che finalmente il Pidal abbia ad uscire dal gabinetto; è però troppo tardi e troppo poco. Ed anche il Portogallo si dichiara disgustato dei progressisti, i quali non attenero le fatte promesse.

E qui avremmo finito se non volessimo un istante rivalicare gli Oceani per dire di un fatto per sé indifferente, ma che si collega moltissimo con interessi europei.

Si sa che l'istmo di Panama viene tagliato con capitali quasi tutti europei. Adesso gli Stati Uniti d'America conchiusero col Nicaragua un trattato per la costruzione di un canale attraverso a questo stato.

È uno scacco finanziario al taglio alla cui testa trovasi Lesseps; politicamente poi l'America, fida al programma di Moore, fa ancora da sé e si ribella ad ogni ingerenza degli Europei.

Lettere Abruzzesi

Aquila, 18 dicembre (rit).

Esagerazioni — Illuminazione — Teatro — Istituto Tecnico — Le scuole elementari e tecniche.

L'esagerazione anche nel bene o nel desiderio del bene è una stonatura e un difetto. Qui nessuno mette in dubbio l'energia, la capacità ed il buon volere del signor Moro, R. Delegato straordinario; ma non tutti fanno plauso ad alcune sue disposizioni, ed io sono di questi ultimi. Ha voluto infatti dividere il mercato in tante sezioni alimentari, ed ha assegnata a ciascuna di esse una piazza speciale. In tal modo una persona, che nel medesimo giorno dovesse comprare verdura, legna, granaglie, è obbligata a recarsi a tre luoghi diversi. Se il suo frazionamento si fosse limitato ai combustibili ed alle bestie, avrebbe fatto ottima cosa.

Nella speranza che si inducesse ad accontentare il pubblico, gli rivolgiai alcune sentite parole di encomio pel miglioramento recato alla illuminazione della città, che lasciava molto a desiderare. Questo provvedimento da lui preso, insieme a tanti altri di non lieve importanza, costituisce il più amaro rimprovero che possa farsi alla passata amministrazione; la quale nei suoi lunghi anni di gestione ha dato prova di taccagneria nelle cose assolutamente necessarie, e d'ingiustificata e colpevole prodigalità in altre che non erano meno necessarie delle prime.

Si deve pure all'attività del R. Delegato, se il Teatro è stato aperto quest'anno sotto buoni auspicii. Abbiamo fra noi la discreta compagnia Fabris; la quale con una serie di operette, bene eseguite, attira un pubblico piuttosto numeroso e punto avaro di cordiali applausi. Facendo astrazione dalla bontà della musica e dall'esattezza dell'esecuzione, siamo obbligati a dire, che sulle scene italiane, nell'arte, nella letteratura e nella vita italiana si sono infiltrate le frivolezze, e le immoralità, di cui si fa sciupo dai nostri vicini di Francia, specialmente nei romanzi e nei componimenti teatrali. Ed il catalogo delle operette qui rappresentate non fa difetto di produzioni, tutt'altro che morali educative.

Ma, giacchè parlo di educazione, permettetemi che dia sfogo alla mia collera, e che parli di cosa non segnata nel sommario. È possibile che, preti, e frati e monache e tutta la genia sacerdotale cattolica debbano essere così ineducati da rompere le scatole ai poveri dormienti col suonare le campane dall'una antimeridiana? Adesso che vi scrivo sono le 3 a. e vi scrivo a quest'ora, perchè non sapevo che fare nel letto, essendo annoiato dal continuo scampanio. Questa gente poltrona ed oziosa, che come i guffi e le civette canta e cammina di notte e zittisce e dorme di giorno, non ci lascia neppure tranquilli nelle ore di riposo.

Lasciamola a recitare precì e salmodie venali e penetriamo nel tempio della scienza. La Deputazione provinciale di Aquila, avendo riconosciute giuste le domande del corpo insegnante dell'Istituto Tecnico, ha votata la cospicua somma di trenta mila lire per ridurre le scuole ed i gabinetti scientifici in condizioni degne dell'importanza, inerente alla natura di tale istituzione, e della fama che meritamente si è acquistata il nostro Istituto.

Non possiamo dire altrettanto delle scuole elementari e specialmente delle tecniche. Nelle une e nelle altre, mentre vi sono insegnanti che disimpegnano lodevolmente il loro ufficio, evvi essenza completa d'indirizzo logico e scientifico, e mancanza di provvida ed opportuna direzione. La passata amministrazione municipale ebbe il non invidiabile gusto di imporre alle scuole tecniche ed elementari un direttore; che se non indossa più l'abito talare, non ha però dimenticato le gesta e perduto gli istinti del prete. Non ha titoli, nè intelligenza, nè coltura: è però ineducato col pubblico, arrogante coi maestri, aguzzino con gli scolari. Altro non diciamo di lui; ma facciamo voti che la futura amministrazione lo rimuova da quel posto, ove sta a discapito delle famiglie, dei maestri, della scuola.

Cavi.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 20

Seduta antimeridiana

Presidenza Biancheri. — Ore 10.20.

Riprendesi la discussione dei provvedimenti per Napoli e De Zerbi, relatore, risponde alle opposizioni sollevate contro il progetto. Espone le condizioni eccezionali di Napoli, che costituiscono le basi reali del progetto. Ammette sianvi molte cose da fare nella città e campagne. Comincisi da una.

De Pretis dice che, visitando i fondaci di Napoli, vi ravvisò la minaccia di permanenti infezioni per tutto lo Stato, stimò vergogna pel governo di non provvedere e per non mancare al dovere verso sé, la Camera e il paese, presentò questo progetto.

Approvansi gli art. 1. Dichiaransi di pubblica utilità le opere di risanamento di Napoli, giusta il piano che

APPENDICE

G. VERGA E CAVALLERIA RUSTICANA

Io credo d'aver letto tutte, o quasi tutte, le opere narrative del gran colorista siciliano. Lo confesso: *Eva*, *Tigre Reale*, *Eros* potranno piacere a molti, anzi piacciono alla maggior parte del pubblico che legge; e lo comprovano le varie edizioni che di esse si fecero in Italia. *Eva*, mi pare, è stata tradotta anche in lingua spagnuola. Del bello, ce n'è in quei romanzi; ci si sente la foga degli aggettivi sonanti, smaglianti e dappertutto, in quei lavori del Verga, vibra un profumo afrodisiaco che dà alla testa: sono nervi che vibrano: occhi cupidi che scintillano: braccia nude d'alabastro che s'intrecciano morbidamente e voluttuosamente attorno ad un collo adorato e baciato le mille volte tra i dolci misteri, nella penombra fragrante dei cortinaggi del letto: sono bagliori di fiamme a gas, gioie sonanti di feste di ballo, voluttà raffinate, piaceri intimi d'alcova... ma sono amori, sono avventure nati qua, successe là, a Milano, a Roma, in una città rumorosa qualunque.

Dove il Verga non pare più quello

il municipio presenterà entro un mese dalla pubblicazione di questa legge e il governo approverà entro tre mesi; l'esecuzione sarà affidata al Municipio; art. 2. Si provvederà alla spesa emettendo titoli speciali di rendita, ammortizzabili per cento milioni; art. 3. I titoli si emetteranno in dodici serie annuali dal 1886 al 50,0, ammortizzabili in 60 annualità eguali dal 1899. Ciascuna delle prime 8 serie comprenderà titoli per 8 milioni effettivi, le successivi per 9; art. 4. Lo Stato è incaricato della emissione e stabilisce gli interessi e l'ammortamento che saranno metà a carico dello Stato, metà del municipio; gli articoli 5 e 6 contenenti le disposizioni sul servizio di emissione.

Il seguito a domani e levasi la seduta alle 12.35.

Seduta pomeridiana

Presidenza Biancheri. — Ore 2.25.

Riprendesi la discussione della legge ferroviaria. Doda pur dichiarandosi favorevole in massima all'esercizio privato svolge quest'ordine del giorno « La Camera, considerando che le proposte convenzioni ferroviarie, mentre sono dannose all'erario, debbono nuocere allo sviluppo degli interessi economici della Nazione, delibera di non discutere gli articoli. »

Termina con una filippica contro il Ministero e specialmente contro Depretis.

De Depretis duolsi che Doda abbia votato il turasso dello sue frecce avvelenate contro di lui che svolgendo il programma del primo Ministero di sinistra del 1876, espone i principii applicati alle presenti convenzioni, e rimase sempre fermo nella sua condotta.

Doda infuriato, replica che è una vera incoerenza veder De Pretis accanto a Ricotti (rumori).

De Pretis: Le idee camminano!

Bonghi replica per un fatto personale a Doda che lo ha tacciato di voler ridurre questa legge a questione politica, e a Doda e altri sugli affetti finanziari delle Convenzioni e sui mezzi proposti per assicurare l'esecuzione dei contratti e la costruzione di nuove linee. Il Governo stabilì di sottrarre il bilancio all'esercizio delle ferrovie; ritiene di raggiungere lo scopo colle convenzioni presenti. Per effetto di esse entreranno nella cassa dello Stato 265 milioni, valore del materiale mobile. Spiega come l'interesse pagato per questo capitale sia in misura conveniente pel Governo.

Levasi la seduta alle ore 7 e 30.

e dove ha raggiunta un'eccellenza artistica e un'efficacia meravigliosa — che non raggiunse mai nemmeno Luigi Capuana, ingegno forte, romanziere e novelliere de' più valenti, peccato però che abbia accettate come dettati del Vangelo le sentenze di Emilio Zola sull'arte narrativa — dove, dico, il Verga non pare più quello: dove ha raggiunto un'efficacia meravigliosa nella narrazione, è nel suo racconto *Nedda*, nella sua *Vita dei Campi* e nelle *Novelle Rusticane*. In queste ci descrive la natia Sicilia con quei caratteri rozzi, ma fieri del proprio onore, che si fanno ammazzare piuttosto che farsi mettere un piede sul collo: e tutto ciò in uno stile parco, in una forma meravigliosa che vi scolpisce i caratteri in due righe, in due frasi che escano dalla bocca di quei campagnuoli. Il Verga vi dà in que' suoi meravigliosi racconti delle figure vive: non un tratto di più: non un tratto di meno. Il paesaggio caldo della Sicilia è descritto parcamente, ma è reso sulla carta in modo stupendo.

Non ci sono mai quelle descrizioni lunghe che stancano e che distolgono i lettori dal dramma. Il Verga va dritto alla sua mèta. Per entro i suoi racconti, oltre i protagonisti, altre figure si muovono, ma vive pregne talora di vero humour che fa risaltare ancor più la tristezza di certe altre figure.

Senato del Regno

Tornata del 20

Presidenza Durando. — Ore 2.45.

Il Presidente commemora con parole di vivo compianto il senatore Antonini.

Procedesi alla discussione della proposta del termine assegnato alla Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale, e dopo discussione il progetto è approvato.

Durante la seduta Grimaldi, rettificando alcuni apprezzamenti circa ai dazi protettori francesi, ricorda le manifestazioni parlamentari e delle camere di commercio francesi contrarie ai dazi protettori e le ripetute formali dichiarazioni del ministero Rouvier, circa il rispetto ai trattati esistenti tra la Francia e l'Italia.

Lunedì seduta.

Notizie Italiane

Il personale delle Cancellerie

Con decreto ministeriale, si è definitivamente stabilito l'organico delle Cancellerie.

I funzionari sono 4713, e la spesa sarà di L. 8,433,500.

I gesuiti

Fu pubblicata la sentenza della Corte di Cassazione di Roma nella causa dei gesuiti di Napoli per avere la pensione del governo.

La Cassazione annullò la sentenza della Corte d'Appello di Roma che accordava la pensione e rinviò il processo alla Corte di Appello di Ancona.

Notizie Estere

Discorsi... francesi

Il Ministro del commercio Rouvier, recatosi all'assemblea delle Camere sindacali, fece un discorso in senso libero-scambista.

Nel Sudan

Il generale Wolseley telegrafa che le operazioni del corpo di spedizione procedono lentamente, ma sicuramente, e ch'egli non si lascia illudere dalle notizie che vengono dal campo del Madhi, e che annunziano la disorganizzazione.

Crede che queste voci sieno sparse dal Madhi stesso.

Solito nepotismo

Vociferasi che il secondo direttore per il quale il Gran Cancelliere domandava un assegno di 20,000 marchi, negatigli dal Reichstag, avrebbe dovuto essere il fi-

Diceva bene il Capuana che, delle *Novelle Rusticane*, della *Vita dei Campi* e dei *Malavoglia*, non una pagina potete strappare come inutile alla comprensione del fatto e alla rappresentazione d'una scena.

Lacrimae rerum! Sì, il Verga ci dà le lagrime delle cose e delle persone. Sono persone siciliane, è vero, ma sono scolpite, sono umane. Non chiediamo di più all'artista. Obiettivo per eccellenza, come deve essere il vero artista, il Verga non entra mai in iscena, come fanno nei loro scritti il Barrili, il De-Amicis, il Farina.

Eppure, Anton Giulio De' Barrili, come lo chiamerebbe il sempre il latitante Pietro Sbarbaro, è uno (se non il primo) dei romanzieri più letti in Italia, ed è uno che nella narrazione vuol far vedere che è l'autore che parla, che sentenza: e fa, per conseguenza, della retorica. La *Vita dei Campi* invece, i *Malavoglia* le *Novelle Rusticane* non molti le hanno lette. Non molti hanno letto *Nedda*, *Rosso Malpelo*, *l'Asino di San Giuseppe* (capolavoro esso solo, per me, di narrazione descrittiva), la *Guerra di Santi*... *Cavalleria Rusticana*. Giacché il Verga, quel suo piccolo dramma che fece il giro per tutta Italia acclamato, lo ha tratto da una sua *Novella Rusticana* del medesimo titolo. A me quelle scene paiono meravigliose di verità. Quella concisione del dia-

glio di lui, conte Erberto di Bismarck. — Il Circolo tedesco di Parigi offerse al Principe di pagare un semestre della somma. Le signore di Amburgo fecero uguale offerta.

Corriere Veneto

Dolo. — Confermasi che dietro iniziativa del Comitato pel monumento a G. Garibaldi s'è costituita una commissione stabile per feste e spettacoli pubblici col doppio scopo del divertimento e della beneficenza.

Pieve di Cadore. — I lavori della diga di sviamiento del Boito dalla sua antica confluenza col Piave, allo scopo di evitare la eventuale ripetizione dei disastri che si ebbero a deplorare a Perarolo or son due anni, procedono alacramente non ostante il rigore della stagione.

Vicenza. — Il Consiglio comunale martedì terrà seduta straordinaria.

Cronaca Cittadina

TEMPACCIO

Eg. Contessa Amalasantia ***

Stamattina, alle 9, mi crogiolavo ancora sotto le coltri! E sì che sapevo a memoria perfino quel detto di Dante: *che seggendo in piuma, in fuma non si vien, nè sotto coltre*. Ma, più vivo, mi ritornava alla mente un altro verso di quella testolina fredda: « A retro va chi più di gir s'affanna ».

Ed io restavo fermo. Più fermo di in letto?... Eppure non potevo aver pace.

Ieri, con quella pioggerella fine fine che cascava dal cielo come passasse attraverso un crivello N. 1, io v'avevo veduta entrare in una bella bottega. Quattro specchi ripeterono di botto la vostra stupenda figura. Io m'ero fermato, o egregia contessa, per guardarvi attraverso i vetri della bottega; e, senza ombrello com'ero, (guardate l'eroismo del vostro ammiratore!) me la prendevo tutta. Ma chi non avrebbe presa la pioggia per guardare que' vostri occhi negri, saettanti: quelle vostre labbra, che devono fremere nei baci come i petali d'una rosa mossi dal vento (che paragone nuovo, eh signora contessa?); quelle vostre forme così morbide, così voluttuosamente plastiche e disegnatissime così puramente sotto il vestito che vi stava d'incanto? Usciste con circospezione temendo d'inzaccherarvi

logo, dove non c'è da levare una sola parola: quella dipintura meravigliosa di quei caratteri rozzi, ma fieri, libidinosi ma senza tante chiacchiere e che con un gesto, con una frase ci fanno capire più di quel che non direbbero in tutta una scena; quel dolore, rozzamente, ma espresso, a dir così, col sangue dell'anima, che, quando soffre, trova in tutto il mondo sotto qualunque cielo sotto ricche o povere vesti, un accento, straziante; quel dolor di Santuzza tradita da Turiddu: quella severità di *compare Alfio* e quella speditezza onde conchiude lo scontro con Turiddu, e l'agir frettoloso di tutte quelle persone più o meno interessate in quel dramma che volge alla catastrofe con una naturalezza meravigliosa: quel congedo senza parole, di Turiddu, dalla madre, prima di andarsi a battere con Alfio: quel grido ultimo straziante di Santuzza: — Hanno ammazzato *compare Turiddu!* —, tengono inchiodato, con l'anima piena d'una commozione profonda, lo spettatore. C'è la perfetta illusione della realtà. Alcuni potranno dire: — piacciono quelle scene perchè sono nuove per noi, rispetto ai costumi, all'indole di quelle persone. Verissimo: ma quei caratteri sono veri: sono anime che soffrono, che amano, che odiano in una mezz'ora soltanto che dura il dramma, come nella vita; e lo mostrano in poche parole, energicamente: in poche

le vesti. Non li ricordate più due occhi azzurri (i miei) che vi guardavano cupidi?... Ad ogni moto del vostro corpo io mi sentivo ondeggiare qualche cosa di dentro, e lì, sotto le coltri, pensando a voi, immaginatevi, che smanie d'amore...

Tutto ad un tratto udii una forte scossa alla casa: lo credevo un terremoto, Dio ci guardi scanni e liberi, come nella *Villana di Lamporecchio*. Stetti in ascolto. Di botto, le imposte batterono con un fracasso del diavolo contro al muro: un soffio impetuoso di vento aprì i vetri e irruppe dentro, senza chieder permesso quell'asino! nella camera tepida, così forte che tutte le mie povere carte (l'unica mia possessione molto mobile si vede!) cominciarono a riddare parte un valzer, parte un galoppo in mezzo alla camera.

Che tempaccio! Gli altri giorni nebbia, nebbia fitta, umida, gocciolante, maledetta (m'ha procurato un raffreddore, contessa, N. 1): ieri pioggia, oggi vento e pioggia e cielo chiuso, con tanto di mutria, maledetta anche lui!, che par che l'abbia con tutto il genere umano. E il fango, di cui vi ha parlato in un altro numero un mio amico, e il fango, o contessa?... Sulle strade non si può camminare; è un fango untuoso, traditore... Occhio contessa! Vento e fango, colgono ambedue alla sprovvista, quando pensate magari alla pagina più poetica del vostro romanzo, di cui voi siete l'eroina, occhio, contessa, al vento e al fango. Rimanete in casa piuttosto. Io non vedrò i vostri bagli occhi saettanti nè delizierò il mio sguardo e tutto il mio essere giovane (giacché sono giovane, o signora, e qui, al *Bacchiglione*, s'è tutti giovani!) alla vista delle vostre forme; ma non avrò il dolore di sentir dir, per esempio, da qualche maldicente, in un caffè:

— Stamattina alle 11, la contessa Amalasantia*** (e qui diranno il vostro cognome, ch'io, per prudenza, taccio) andando a prendere l'abbonamento al giornale il *Bacchiglione* (che onore! contessa egregia) a cagione del fango è sdrucciolata per terra e... il vento... e... —

Basta, contessa. Stia in casa: stia tappata in casa: il fango è sdrucciolo, il vento ingannatore.

E la piora vien giù che Dio la manda!

Gigio.

Ed ancora... tempaccio. — Non è qui soltanto che il tempo im-

parole così vibrato, in cui si può dire è condensata tanta vitalità umana, che pare non si possano usare che quelle, nè una di più, nè una di meno: più che non in certi drammi rettorici, anche acclamatissimi, ma che possono essere di cinque e anche di due atti soltanto; tanto, l'interesse del dramma non scade. Letteratura regionale, è vero, tutta la nostra: — bozzetti abruzzesi, siciliani, toscani, veneziani... e chi più n'ha più ne metta: ma datemi delle persone in carne ed ossa, sieno del Veneto o della Lombardia, della Toscana o dell'Abruzzo, della Calabria, della Sardegna o della Sicilia, io le accetto: quando, come Santuzza, ancora adesso che sto per andare a letto, mentre suona un'ora dopo mezzanotte alla Chiesa del Santo, io me le vedo sorgere vive dinanzi: — come *compare Alfio*, come *gna' Nunzia*, come quella povera Santuzza che vedo ancora lì, incinta, querelarsi con parole rozze, ma pregne del pianto vero dell'anima, con la madre di Turiddu, il bello ex bersagliere che fa la fusa a *compare Alfio* e tradisce lei, povera ragazza gelosa di *gna' Lola*: come quella povera anima, che sento gridar disperata dal fondo:

— Hanno ammazzato *compare Turiddu!*

Luigi Vianello.

O lettori e lettrici, consolatevi per oggi e per l'avvenire. Udite i seguenti telegrammi e inorridite:

Cherburgo, 20. — Grande burrasca; alcuni disastri. Le navi da guerra accesero i fuochi.

Brest, 20. — Burrasca spaventevole, il mare mai fu visto così furioso.

Parigi, 20. — Violenta burrasca a Tolone. Una torpediniera della squadra urtò in uno scoglio e affondò su un banco di sabbia poco profondo. L'equipaggio fu salvato.

New York, 20. — Un ciclone attraversa il Sud di Terranova, un altro più forte lo seguirà; raggiungerà l'Inghilterra il 23 corrente.

Dalle memorie di un periodico preadamicico. — Soltanto avendo a punti di partenza i quarti e quindi anche un giorno solare dividendolo in quarti, e ciascun quarto considerandolo come una giornata intera può essere benissimo che una corrispondenza impostata venerdì dopo mezzogiorno a Padova giunga a Saletto di Montagnana tanto presto da averne ancora la seguente mattina in Padova la risposta stessa. — Altrimenti la gherminella della sostituzione del feto per quanto in quarto è troppo palese...

Che importa se si sente il puzzo di un cadavere, anche se mingherlino e... in quarto? Non si indovina subito chi si cela sotto le mentite spoglie di quel corrispondente o di questo collaboratore di... un quarto di giornale?

Sarebbe lo stesso che non indovinare, dopo avere fatta una capatina in Sagrestia, chi si cela sotto le spoglie di un diglutinatore d'ostie...

Luce!!! — Al cav. Bonomi che ama tanto la luce narriamo un fatto curioso.

Un vice pretore giovanissimo e di età e di carica, ebbe ieri la idea poco luminosa di cominciare una causetta penale per ingiurie alle 4 della sera.

Malgrado le preghiere di un difensore che stanco dall'aver discusso tutto il giorno alle Assise chiedeva il rinvio al giorno dopo, il magistrato si ostinò a tener parti e difensori fino alle 6 in pretura.

Convien sapere che la pretura non è illuminata — sicché nell'Aula della giustizia due candele rompevano a stento l'oscurità e facevano bestemmiare il povero cancelliere che non ci vedeva punto a rediger il verbale. Nè basta.

Finita l'udienza, nei corridoi, nelle scale era buio fitto. E se la gente volle evitare il rischio di rompersi il collo, convenne accendere i cerini e con questa fantastica illuminazione scendere in istrada.

Pareva la festa dei mocciosi.

Non potrebbe il sig. Procuratore del Re o far illuminare la Procura o consigliare a quel vice Pretore il tanto noto *surtout pas trop de zèle*.

Parapiglia dell'altra sera. — Abbiamo altri dettagli sul parapiglia dell'altra sera in Via Caneve.

Gli arrestati sono Vittorio Veraldi, Ganito Antonio e Galdin Giovanni; prima avevano altri due compagni ma pare che questi non abbiano preso parte alle birbonate ma li avessero abbandonati in precedenza.

I percossi si chiamano Contarini Luigia (la serva di cui ieri parlammo), Marchesi Alberto, diciannovenne, Furato Antonio, facchino presso il droghiere Maschio, Zanetti Giuseppe, facchino all'Aquila Nera, Sartori Arturo il giovinotto cui fu tolto il mantello, Polacco Marco, Fuà Lazzaro e Moi Augusto, cameriere.

Fu il brigadiere municipale Stefano Paccagnella che primo abbordò il Goldie, e sussidiato poscia dalle guardie Zamaro e Menin procedette all'arresto anche degli altri due, dopo aspra lotta. Il Menin fu anche gettato a terra e rimase ferito a una mano. Oltre a pugni furono scagliati anche ciottoli; tre ne furono sequestrati.

E qui una domanda; — Perché alla Procura del Re non si credette di dover procedere per citazione direttissima? Ci sembra ne fosse proprio il caso.

Colpiti da malore improvviso. — Le solerti guardie municipali raccolsero stamane due individui colpiti il primo da svenimento in Piazza Frutti ed il secondo in Via Marsari colpito da mal caduto; le guardie condussero con sollecitudine i due infelici al Civico Ospitale.

Per la madre del vescovo. — Che essendo morta la madre di mons. vescovo Calegari siasi da molti pensato a tributare al figlio attestazione di sentito dolore e di stima nella luttuosa circostanza, non saremo noi certo che avremo a lamentare, noi che di tutti dividiamo i dolori e che ci inchiniamo davanti alla virtù e che amiamo gli affetti santi e gentili. Ecco perchè non discutemmo nemmeno l'intervento di certe autorità a quei funerali, per quanto non ci sembrassero punto al loro posto; in certe cose *melius est abundare quam deficere*, e... passi!

Non possiamo però tacere sopra un fatto che vi si connette, ed è che alle bambinelle le quali frequentano esterne le scuole delle cosiddette Dame del Sacro Cuore si chiede l'elemosina, non sappiamo bene se di una o di due lire per suffragare l'anima della predetta defunta.

Eh! via, questo è un ricatto bello e buono e che ci sembra dovrebbe poco aggradire all'istesso vescovo, specie per l'altissima sua posizione nel sacerdozio, non deve tanto difettare di messe a disposizione sua e dei suoi.

Teatro Garibaldi. — Si deplora che l'arte drammatica attraversi oggi giorno una terribilissima crisi, e poi non si vuole frequentare il teatro. L'è strana davvero e vergognosa ad un tempo! Strana, perchè sembra si ignori che soltanto coll'incoraggiare il povero artista si può evitare che l'arte, già in decadenza, decada del tutto; vergognosa, perchè in questo modo i drammaturgi e i drammatici artisti dovranno cedere il posto ai burattini.

Il Lavoro rappresentato ieri sera al Garibaldi dalla Compagnia di Vittorio Pieri fu sostenuto bene da tutti e con felice successo dai signori Bertini e Salvini. Ma questo dramma, se in qualche parte rivela la stoffa dello scrittore d'ingegno, è cionullostante un lavoro poco interessante, privo di azione, di sentimento e d'intreccio: Non piacque, nè poteva per questo appunto piacere.

Lo scherzo comico: *Chi non prova non crede*, in onta agli sforzi dei signori Pieri ed Aliprandi per sostenerlo, non potè mai sollevare spontanea l'illiricità nel pubblico, che piuttosto freddamente l'accollse.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta
Uno spillo d'oro.
Due chiavi.

Per la prima volta
Un viglietto del Monte di Pietà.
Una chiave.

Altro viglietto del Monte di Pietà.
Una al di. — Alla fine d'un pranzo.

La padrona di casa a un vecchio signore che ha pranzato da lei per la prima volta:
— Le è toccato di sentire molte sciocchezze...
— Infatti, ma non mi dispiace, cara signera...

— ? ?
— Vede; questo prova che non sono ancora diventato sordo...

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri, diretta dal commendator Alamanno Morelli rappresenterà: *Lavoro* — Ore 8.

REGIO LOTTO
Estrazioni del giorno 20 Dicembre 1884

VENEZIA	87-32-58-46-10
BARI	89-1-32-35-17
FIRENZE	61-14-70-18-31
MILANO	30-25-28-42-8
NAPOLI	35-24-38-57-7
PALERMO	73-71-34-49-10
ROMA	25-41-64-21-24
TORINO	29-58-77-33-62

Rivista settim. commerciale
(al 20 Dicembre).

Rendita Italiana	— 98.70
Doppie di Genova	— 78.30
Marche germaniche	— 1.24
Banconote austriache	— 2.06
Mercuriale dei cereali (compreso il dazio consumo).	
Fruento da pistore	. . . L. 20.—
idem mercantile	. . . » 19.—
Fruentone pignoletto	. . . » 15.—
idem giallone	. . . » 14.50
idem nostrano	. . . » 14.—
idem estero	. . . » —.—
Segala nostrana	. . . » 17.—
id. estera	. . . » —.—
Avena nostrana	. . . » 16.—

Imbarazzo della scelta

In questi giorni migliaia di persone, si tormentano il cervello per trovare un bel regalo da fare ai loro cari in occasione del Natale e del Capo d'anno. Gli oggetti esposti nelle seducenti vetrine dei grandi Magazzini sono belli e magnifici ma hanno generalmente il difetto, o di non corrispondere allo scopo che si desidera raggiungere, o il loro prezzo è al di là delle forze della propria borsa, perciò l'imbarazzo della scelta. Volete un buon consiglio? Ecco: Regalate trecentomila lire, e la persona che riceverà questo regalo principesco ve ne sarà sinceramente grata.

Ed il modo di fare questo regalo direte voi! È semplicissimo: Regalate qualche decina di biglietti della Lotteria Nazionale di Torino che si estrae il 31 Dicembre corrente e raggiungerete il vostro scopo. Se non saranno poi 300,000, potranno essere 100,000, 50,000, 20,000, o meno, poichè con oltre 6002 premi per più d'un milione di lire si rende probabile una visitina della Dea Fortuna. Il Comitato dell'Esposizione avendo già cessata la vendita dei biglietti all'ingrosso occorre affrettarsi ad acquistare qualche biglietto se non si vuole poi trovarsi nell'impossibilità di averne più.

Diario Storico Italiano

21 DICEMBRE
Con molta saviezza aveva governato la città di Padova nell'anno 1350, Jacopo da Carrara, e s'era guadagnata la pubblica stima; ma non già di Guglielmo bastardo da Carrara che per i suoi cattivi portamenti era sequestrato in città. Inverperito questi perciò di tal cosa, nel di 21 dicembre, festa di S. Tommaso, trovandosi solo con Japopo in camera, sfoderato un coltello gli passo il ventre, onde cadde a terra morto.

Guglielmo fu dalle guardie ridotto a brani.

Universale fu il compianto cittadino per questa perdita, e tosto successe a lui nella signoria della città, per acclamazione del popolo Jacopino primogenito dell'ucciso.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Che Bianchi sia salvo?
Roma, 20. — E' smentito che sia giunta al ministero degli esteri la conferma del disastro di Bianchi.

In Egitto
Cairo, 20. — Assicuratevi che il Kedive acconsenti che la Germania e la Russia sieno rappresentate alla cassa.

Parigi, 20. — Waddington è arrivato per conferire con Ferry riguardo l'Egitto.

Niente conferma
Londra, 20. — Finora non giunse nessuna conferma ufficiale che la Germania si sia impadronita di alcune isole nell'oceano del Pacifico.

Rumbold, attualmente a Stoccolma, fu nominato ministro ad Atene.

Bilanci francesi
Parigi, 20. — Camera. Fu votato complessivamente il bilancio, meno la

parte straordinaria. La Destra si astenne. Mackin dichiarò che la destra declinava ogni responsabilità pel bilancio e non votava perchè è un deficit organizzato. La Camera fu aggiornata a venerdì.

Impero indo-francese

Parigi, 20. — Alla Commissione esaminante, la convenzione Cambodge, Ferry dichiarò che il re Cambodge non eseguiva la convenzione del 1863. Thonsson agì di conformità alle istruzioni.

Alcuni giornali credono che il governo sia intenzionato di abbandonare Formosa, per concentrare tutti gli sforzi nel Tonchino.

Conferenza di Berlino

Berlino, 20. — La conferenza sospenderà i suoi lavori per le feste di Natale: terrà però altra seduta lunedì.

Berlino, 20. — La Commissione della Conferenza si è accordata sulla proposta anglo italiana per porre delle restrizioni al commercio delle bevande alcoliche nei territori del Congo e del Niger.

Vienna, 20. — Nella seduta del Consiglio Comunale il borgomastro dichiarò che il deposito di 4 milioni di proprietà del Comune esistente presso la Banca di sconto è assicurato.

Venne firmata oggi la convenzione sul riconoscimento dell'Associazione africana da parte dell'Italia. La convenzione assicura all'Italia, nei territori dell'associazione, ogni desiderabile diritto e franchigia per la piena libertà di commercio e di navigazione. Riconobbero finora l'Associazione, gli Stati Uniti, la Germania, l'Inghilterra e l'Italia.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

D'AFFITTARSI

Il Palea N. 5 1° Ordine
AL TEATRO CONCORDI

per la Stagione di Carnevale per intero o per metà. Si cederebbe anche per la Quaresima e Primavera.

Rivolgersi in **Via S. Antonio, N. 4187.** 3606

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante
Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negozi Scalfò** in Piazza dei Frutti. 3359

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla
SOCIETÀ in COMMANDITA
VASON-CANEVA & C. - PADOVA

Capitale versato per intero
VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/2 0/0 in Conto Corrente **libero.**

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

4 — 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 1/4 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

6 — 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/2 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti
Vason Carlo
Caneva Giovanni.

3258 **NB. Avverte inoltre il pubblico:**

che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;

che è interdetti ai Soci di fare Operazioni sulla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;

che preferisce trattare direttamente con le parti.

A. LORIGIOLA
CARTOLAJO E LIBRAJO
IN PIAZZA DELLE ERBE
PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.
Il tutto a convenientissimi prezzi.
3590

A. M. D. FONTANA
DENTISTA
CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Petrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori.**

NON PIU'
Caduta dei Capelli
BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefica influenza di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di **Cent. 50** per spese postali. 3343

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurore
PER LA TOILETTE

premiata all'Esposizione Nazionale di Torino 1884

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia **Lire UNA**

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, **Via** Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Bereteri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta droghiere al Padrocchi. 3100

Premiata Fabbrica SALUMI
Fratelli FRIGIERI di LUIGI
MODENA

Zamponi, Cappelletti, Coste-chini, Mortadelle, Prosciutti.
SPECIALITÀ DELLA DITTA TORTELLINI conservati al naturale in scatole di latta eleganti da uno a tre chili. — Si fanno spedizioni per pacco postale in tutta Italia.
Si spedisce il listino dei prezzi a richiesta.



Sirop Codéine Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un balsamo prezioso per i fanciulli nei casi di Tosse canina, insonii, ecc. contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarri, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti

LO SCIROPPO PAGLIANO
 DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE
 BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO
 unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, ne mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3550 **Ernesto Pagliano**

IL SECOLO

Il più ricco giornale di moda per le Signore che si pubblichi in Italia
 Il più esteso servizio telegrafico particolare
 Anno L. 24. - Semestre L. 12. - Trimestre L. 6.

Per abbonarsi dirigarsi all'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano.

Si esigisce Vignetti da Visita a lire 1,50 al cento

Distilleria a Vapore G. BUTON e C.
 Proprietà Rovazzi BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
 Medag. oro Parigi 1878
 Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
 Amaro di Felsina
 Eucalyptus
 Monte Titano
 Arancio di Monaco
 Lombardorum

Diavolo Colombo
 Liquore della Foresta
 Guarana
 San Gottardo
 Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali
 Sciroppi concentrati a vapore per bibite
 Deposito del **BENEDICTINE** dell'Abbazia di Fécamp. 3208
 Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

CORRIERE DELLA SERA
 Milano - ANNO X - 1885 - Tiratura: Copic 25,000.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano (a domicilio)	Lire 18 —	Lire 9 —	Lire 4 50
Regno d'Italia	» 24 —	» 12 —	» 6 —
Estero (Stati Unione postale)	» 40 —	» 20 —	» 10 —

(Per le spese di spedizione dei doni, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI
 Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, riceveranno gratis, per tutta la durata dell'abbonamento il giornale settimanale:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE
 Questa pubblicazione, diretta da **C. Raffaele Barbiera**, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER UN ANNO
 Il **Corriere della Sera** offre quest'anno a chi paga anticipatamente l'abbonamento per un anno, oltre l'**Illustrazione Popolare**, un premio che supera quelli degli anni precedenti e quelli offerti da qualunque altro giornale italiano:

UMILI AMICI
GRANDISSIMA OLEOGRAFIA DEL CELEBRE STABILIMENTO BORZINO DI MILANO
 dell'altezza di un metro circa per centim. 45, e del valore di Lire Venticinque

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera d'un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

NB. Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere centesimi 60 al prezzo d'abbonamento per imballaggio e spedizione di questo dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire 1,20.

DONO AGLI ABBONATI PER SEI MESI
 Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono un volume di racconti di **Giulio Verne**, autore di tanti notissimi capolavori. E' intitolato:

MARTINO PAZ
 splendido volume, grande, di 250 pagine, illustrato da molte incisioni in legno.

NB. Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere centesimi 30 per la spesa di spedizione del premio. Gli abbonati esteri centesimi 60.

Il **Corriere della Sera** occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito o chiesuola. E' impresso con una delle celebri macchine rotative della fabbrica **Koenig e Bauer** (12,000 copie all'ora).

Per abbonarsi indirizzare voglia postale all'Amministrazione del **CORRIERE DELLA SERA**, Milano, Via S. Paolo, 7. 3598

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

LA NOVITÀ
CORRIERE DELLE DAME

Giornale delle mode, lavori femminili e di eleganza, ecc.

Il più ricco giornale di mode per le Signore che si pubblichi in Italia

ESCE IN MILANO OGNI GIOVEDÌ
 per dispense di 8 pagine in gran formato con numerosi annessi

52 FIGURINI GRANDI COLORATI
 PATRONS, TAVOLE COLORATE PER LAVORI, 2000 DISEGNI INTERCALATI NEL TESTO, ECC.

Chi prenderà l'abbonamento per un'intera annata al giornale **LA NOVITÀ** riceverà subito in

DONO:
 Un ricchissimo Album per fotografie

PER 80 RITRATTI
 FRA GRANDI E PICCOLI

Questo Album espressamente confezionato per le abbinate della **NOVITÀ** costerebbe in commercio almeno 12 lire.

Esso porta sul retro della legatura una placca dorata sulla quale si possono far incidere le cifre dell'abbonata, nel qual caso non si avrà che ad aggiungere una Lira all'importo dell'abbonamento per iniziali semplici e due Lire per cifre con stemmi.

L'album viene rilasciato all'atto dell'iscrizione dell'abbonata negli Uffici d'Amministrazione dello Stabilimento.

NB. Fuori di Milano per ricevere franco di porto il suddetto DONO, aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 80 e fuori d'Italia L. 1,50 per spesa di porto.

PREZZI D'ABBONAMENTO:
 Franco di porto nel Regno . . Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6 —
 Un. post. d'Europa e Am. del Nord » » 30 — » » 15 — » » 7 50
 Un numero separato, in tutto il Regno, UNA LIRA.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **Edoardo Sonzogno**, Milano, Via Pasquirolo, 14.

Cemento idraulico Portland natura e
 Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi
 in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)
 Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:
 Portland 1ª qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) . L. 7 — al quintale
 Id. 2ª id. id. » 5 — »
 Id. 3ª id. id. » 3 75 »

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

Agli ammalati di polmone e del collo (etici) si raccomanda la quinta edizione dell'opuscolo:
 l'Efficacia salutare e l'uso della pianta **HOMERIANA**
 contenente molte relazioni di meravigliosi successi di guarigione constatati medicalmente ed ufficialmente nello spazio di 19 mesi.

Si spedisce **GRATIS** dalla filiale del Deposito centrale di prodotti dietetici ed igienici **J. Kirchoefer** in Udine. 3386